



COMUNE DI LAZISE

Provincia di Verona

C O P I A

n. 24 Registro deliberazioni
del 15-04-2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L.R. 14/17. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E D.G.R. 15.05.2018, N. 668 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** in Lazise nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

SEBASTIANO LUCA	Assente
Bergamini Damiano	Presente
ZANETTI BARBARA	Presente
Ziviello Fulvio	Presente
MODENA SILVIA Consigliere	Presente
GIUBELLI DONATELLA	Presente
Marai Bendazzoli Andrea	Assente
ROSSI ANNA	Presente
BERTOLDI Claudio	Presente
BUIO ELENA	Presente
GATTO MARIA VITTORIA	Presente
Costa Filippo	Presente
PACHERA GIUSEPPE	Presente

Partecipa all'adunanza con funzioni di SEGRETARIO COMUNALE il Dott. Spagnuolo Massimiliano.

Constatato il numero degli intervenuti, il Signor Costa Filippo nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Allegato "1" al verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale del 15-04-2021 n. 24

Il Segretario Comunale
(Spagnuolo Massimiliano)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L.R. 14/17. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E D.G.R. 15.05.2018, N. 668 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

SINDACO: "Adesso passiamo alla penultima delibera, che però è l'ultima. **VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L.R. 14/17. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E D.G.R. 15.05.2018, N. 668 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE**".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Segretario, la prego di verbalizzare l'uscita della collega Modena".

Esce il Consigliere Modena Silvia (ore 22.17) , i consiglieri sono 12

SINDACO: "Prego".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Si tratta dell'approvazione della variante semplificata al Piano di assetto del territorio in merito alle disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifica della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, norme del governo del territorio e in materia di paesaggio. La variante recepisce quelli che sono stati i dati del monitoraggio della variante 6/A al Piano degli interventi, recepisce quello che sono le disposizioni dettate dalla Legge regionale in materia di governo del territorio, fa una fotografia e in questa fase si è potuto fare, perché già con l'allegato A ancora nell'agosto del 2017 avevamo mandato un primo allegato, tutti i Comuni della Regione del Veneto avevano l'obbligo di consegnare un po' lo stato di fatto dei luoghi per quanto riguardava il consolidato dei territori. L'interpretazione idealmente è diversa dall'interpretazione della Legge 11/2004 per quanto riguarda il concetto di consumo di suolo, ecco perché sulla base di quelli che sono i nuovi progetti dettati dalla Regione si è perfezionato quello che è il consolidato sulla cartografia nostra. Sono arrivate nella fase di pubblicazione, dopo l'adozione, sono arrivate 2 osservazioni, qui io lascio, per motivi di opportunità, Sindaco, chiedo anch'io di uscire adesso nella votazione delle 2 osservazioni".

SINDACO: "Sì".

ASSESSORE ZANETTI BARBARA: "Lascio la parola al Tecnico Accordini".

CONSIGLIERE BERTOLDI CLAUDIO: "Lo stesso anch'io".

L'Assessore Zanetti e il Consigliere Bertoldi (ore 22.19) escono dall'aula consiliare,i presenti sono 10.

SINDACO: "Prego. Sono arrivate 2 osservazioni, le spieghi tu le 2 osservazioni?".

ARCHITETTO ACCORDINI ALBERTO: "Abbiamo la prima osservazione che è pervenuta a nome di Bertoldi Amilcare, l'osservazione chiede una ripermimetrazione dell'area di pertinenza del fabbricato e una ripermimetrazione del consolidato in funzione di quella che è la reale pertinenza del fabbricato, perché il primo perimetro era più aderente al fabbricato, poi anche dalle immagini satellitari che abbiamo visto, che abbiamo consultato e abbiamo visto che anche la parte dell'area che chiede il signor Bertoldi è una parte dell'area che già fa parte del consolidato, perché è stata già in parte trasformata e costituisce una reale pertinenza dell'edificio. Vista questa è stata accolta e si è prevista una piccola ripermimetrazione, una piccola risagomatura del consolidato. La seconda è un po' più complessa, nel senso che è stata fatta da Rigo Marta e viene preso in considerazione un edificio che in questo è in zona agricola, parzialmente, e un produttivo che è qualificato in zona industriale. È stata presa in considerazione questa osservazione perché in quell'area l'Amministrazione ha intenzione di realizzare delle opere pubbliche che riguardano la viabilità, cioè sono ponderanti per la viabilità di Colà, con variazione di rotonde e di tratti di sedime stradale, perciò si rende anche necessario una rimodulazione e un recupero di quell'area con la sua riquilificazione, si parla sempre di fabbricati esistenti e non di nuove topografie. Con questa osservazione si chiede la ripermimetrazione dell'ambito del consolidato, che riprenda anche il fabbricato, oltre che alla parte produttiva. È stata proposta la ripermimetrazione, è stata leggermente traslata verso sud

proprio per favorire anche la realizzazione delle opere viabilistiche e si è deciso di accogliere anche questa, comunque sempre non andando mai ad incidere sul territorio agricolo non utilizzato, ma sulle aree di pertinenza del fabbricato. La ripermimetrazione è stata fatta nei minimi termini proprio per non andare ad occupare area agricola”.

PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Osservazione NR. 1

Prot. 6.765 del 13/03/2021 a nome di Bertoldi Amilcare via Crocetta 10, Colà

Richiesta di Bertoldi Amilcare. L’osservazione chiede una ripermimetrazione dell’area di pertinenza del fabbricato e una ripermimetrazione del consolidato in funzione di quella che è la reale pertinenza del fabbricato, perché il primo perimetro era più aderente al fabbricato, poi anche dalle immagini satellitari che abbiamo visto, che abbiamo consultato e abbiamo visto che anche la parte dell’area che chiede il signor Bertoldi è una parte dell’area che già fa parte del consolidato, perché è stata già in parte trasformata e costituisce una reale pertinenza dell’edificio. Vista questa è stata accolta e si è prevista una piccola ripermimetrazione, una piccola risagomatura del consolidato

Osservazione NR. 2

Prot. 27.682 del a nome di Rigo Marta via del Prilaron Colà

Richiesta di Rigo Marta dove viene preso in considerazione un edificio che in questo è in zona agricola, parzialmente, e un produttivo che è qualificato in zona industriale. È stata presa in considerazione questa osservazione perché in quell’area l’Amministrazione ha intenzione di realizzare delle opere pubbliche che riguardano la viabilità, cioè sono ponderanti per la viabilità di Colà, con variazione di rotonde e di tratti di sedime stradale, perciò si rende anche necessario una rimodulazione e un recupero di quell’area con la sua riqualificazione, si parla sempre di fabbricati esistenti e non di nuove topografie. Con questa osservazione si chiede la ripermimetrazione dell’ambito del consolidato, che riprenda anche il fabbricato, oltre che alla parte produttiva. È stata proposta la ripermimetrazione, è stata leggermente traslata verso sud proprio per favorire anche la realizzazione delle opere viabilistiche e si è deciso di accogliere anche questa, comunque sempre non andando mai ad incidere sul territorio agricolo non utilizzato, ma sulle aree di pertinenza del fabbricato. La ripermimetrazione è stata fatta nei minimi termini proprio per non andare ad occupare area agricola

SINDACO: “Bene, se ci sono delle richieste di intervento, prego”.

CONSIGLIERE MARAI BENDAZZOLI ANDREA: “Di massima si è dato seguito a una sorta di adeguamento alle previsioni regionali, nel caso in cui ci fosse un computo superiore che la Regione volesse quantificato in modo inferiore ci si dovrebbe adeguare a quello regionale; di massima fino al 2050, grosso modo, per quanto riguarda il (...) del Comune di Lazise, il computo della superficie agricola utilizzabile e trasformabile è di circa 12,5 ettari, se non sbaglio. Mentre da quello che ci pare di aver compreso la Regione l’ha quantificato in 10,5, per cui ci sarebbe una differenza di circa 2 ettari che sono stati poi con questa ripermimetrazione, con la cancellazione di alcuni accordi, eccetera, sarebbe stata recuperata nella SAU per riadattarsi ai 12,5 che erano calcolati semplicemente, insomma”.

SINDACO: “Prego”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Dovrei ripetere ulteriormente per la terza volta l’intervento della delibera 5, e non lo faccio, per motivi di tempo e ormai di sfinito. Ho una richiesta tecnica da porre all’Architetto Accordini per una migliore comprensione del metodo. Giusto o no che se nell’ultimo Piano interventi approvato la superficie agricola utilizzabile, trasformabile avesse un segno negativo pari a zero e da qui al 2050 non si potrebbe prevedere alcuna zona di espansione sul nostro territorio?”.

ARCHITETTO ACCORDINI ALBERTO: “In linea di massima funzionerebbe così, però nella... le dico in linea di massima perché la Regione ha fatto un calcolo generale sul consumo di suolo in base alle previsioni della pianificazione urbanistica regionale e poi, facendo questo, cioè il Comune ha mandato le schede e la Regione ha assegnato, ha diviso per ambiti sovracomunali le varie zone del territorio veneto e ha assegnato un volume, però ha tenuto una scorta molto consistente di suolo potenzialmente da consumare che per i Comuni che hanno superficie... sa che hanno come risultato consumo di suolo inferiore a un metro o anche zero, viene prevista una sorta riserva, questa sorta di riserva viene prevista una procedura per andare a chiedere alla Regione la possibilità di avere del suolo. È vero quello che sta dicendo, è altrettanto vero che, però, i Comuni che sono in difficoltà possono comunque andare a chiedere o ad attivare questa procedura per chiedere la disponibilità del suolo”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Grazie”.

ARCHITETTO ACCORDINI ALBERTO: “Prego”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Da cui posso dedurre che gli interventi di prima erano corretti i miei, insomma, niente di più. Un'altra domanda tecnica e forse potrebbe essere l'ultima, il fatto del recupero di SAU, superficie agricola utilizzabile trasformabile attraverso l'annullamento di zone R, zone RS o di accordi nulla da eccepire, ma il fatto di recuperare superficie agricola utilizzabile da zone F è legittima? È reale? Soprattutto è legittimo il recupero e il canone di destinazione d'uso di questi suoli per le zone F provenienti dal PRG? Perché le nostre informazioni che abbiamo da organi superiori vanno in direzione contraria, non vorrei che ci trovassimo con i pantaloni forati da qualche tempo, visto che abbiamo già qualche problema con la Provincia e questi sono argomenti tecnici, molto importanti secondo me, da contemplare, da ponderare in quanto da qui al 2050 di anni ne devono passare parecchi, la superficie agricola utilizzabile, a differenza di qualcuno di voi, ritengo che sia una risorsa per il nostro territorio e non un veleno e la direzione, però, in caso di errori tecnici potrebbe andare in direzione opposta, visto che la DGR prevede 10 e mezzo, noi ne abbiamo recuperati 12 e mezzo, siamo in questa sorta di gioco di prestigio, che ritengo tali, seppur probabilmente legittimi, non metto in discussione, e però qualora qualche organo superiore rilevasse che anziché 12,5 ettari, che 125.000 metri quadrati, che saranno tipo 25 campi da calcio? Una roba del genere, dovesse rilevare l'errore tecnico che il calcolo è stato erroneo, si avrà sicuramente riduzione e avere i 10 concessi dalla Regione avremo 9, 8, 7...”.

SINDACO: “Le spiego io, noi avevamo un esubero di zone F...”

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Sul discorso della riduzione va bene, perché effettivamente la Legge... è il cambio di destinazione, cioè da essere verde e agricola o a servizio, ad essere residenziale cambia tanto”.

SINDACO: “Certo, siamo alla fine e siamo un po' stanchi, non voglio far polemiche però lei mi fa venire in mente un altro accordo che noi abbiamo stralciato, l'accordo prevedeva che alla Caravella venisse fatto, realizzato un porto di 300 posti barca che a noi non serviva e soprattutto l'accordo che avevo fatto io con Casarola era quello il vantaggio, invece quello lì era lo svantaggio, come se l'Amministrazione avesse il vantaggio di un porto gestito da privati di 300 metri e in cambio si dava la possibilità al privato di realizzare 10.000 metri cubi, che noi abbiamo stralciato e 10.000 metri cubi, giustamente poi, almeno una roba... erano supportati, mi sembra, da 10.000 metri di area servizi, che insomma il porto... 10.000 metri cubi c'era l'area servizi. Noi, siccome abbiamo annullato i 10.000 metri cubi residenziali, abbiamo annullato il porto e non ci servivano i 10.000 metri a servizi, li abbiamo tolti e penso che sia una scelta più che legittima, la Legge ce lo permette in quanto noi abbiamo, proprio per il disegno dell'Amministrazione di (...), avevamo tolto e dichiarato come... secondo me era, come dire, tanto con piffero per incantare il serpente, abbiamo creato delle zone a servizi che non servivano e noi adesso facciamo un discorso di razionalizzazione e andiamo a cancellare quelle che sono inutili e soprattutto quelle che non avranno alcun tipo di previsione di esproprio, perché la zona è in (...), è destinata all'esproprio, è una zona che tu incidi sul privato, se uno volesse realizzare la casa, fare qualcosa non in zona F ma utilizzare per piantumare, quella è la zona predestinata all'esproprio, perché noi abbiamo fatto, secondo me, un lavoro di razionalizzazione proprio perché ce ne avevamo in più”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “La ringrazio, Sindaco, perché così... forse mi sono spiegato male, mi ha dato la possibilità di spiegare meglio la questione posta sul tavolo, cioè la mia preoccupazione è il fatto che andate a cambiare la destinazione di quelle aree, non tanto della Caravella, dalla quale avete sicuramente recuperato i metri cubi, ma non avete, secondo alcuni, recuperato in metri quadrati perché dovrebbe rientrare tutta nel consolidato, questa è una questione che è diversa da quella posta sul tavolo; la faccenda posta sul tavolo è diversa, parto dalle zone F, che sono servizi e (voci sovrapposte) quello che volete”.

SINDACO: “Se possono essere riconvertite in superficie agricole utilizzabile, sì”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Bene, queste zone verranno riassegnate da voi o dalle future Amministrazioni a zone residenziali o produttive, o alberghiere, o al campeggio, quello che le future Amministrazioni decideranno. Questa è una cosa che secondo me stride, al di là del fatto che vengono razionalizzate, ridotte perché la Legge lo prevede, queste zone a verde con questo (...)”.

SINDACO: “Va bene, io passerei alla votazione”.

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: “Un secondo, per quanto riguarda invece le osservazioni, non ho capito l'utilità, se ha un'utilità pubblica la prima osservazione, quella di Bertoldi Amilcare o se è solo un privato che fa una richiesta di ampliamento della zona...”.

ARCHITETTO ACCORDINI ALBERTO: “No, non ha nessuna utilità pubblica, ha solo chiesto di risagomare perché il consolidato passava proprio a filo del fabbricato, però ci ha dimostrato e abbiamo verificato anche noi che... allora, aveva chiesto una maggior apertura del consolidato, noi l'abbiamo ottenuta sulla linea della pertinenza del

fabbricato, verificando il terreno che è a ridosso del fabbricato, che è utilizzato come pertinenza, non siamo andati a sfiorare sulla zona agricola, abbiamo razionalizzato, se vogliamo, alcune perimetrazioni, ma non ha nessuna attinenza con l'interesse pubblico, di fatto".

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO: "Va bene, era solo una richiesta di tipo tecnico per capire, va beh, gliela do buona visto l'orario, visto il... mi sembra che se il cittadino l'ha chiesto, probabilmente... non lo conosco personalmente, ma l'ho sempre sentito parlare bene, a dire la verità, e gliela do anche buona e il nostro voto sarà favorevole. Nella seconda osservazione prevede un'opera pubblica che è a Colà, è da decenni che ha bisogno di questa opera pubblica e anche la seconda osservazione da parte nostra sarà votata positivamente. Il provvedimento finale, per le considerazioni che abbiamo fatto precedentemente, lo voteremo contrario".
Grazie.

SINDACO: "Bene, adesso passiamo alla votazione delle 2 osservazioni, poi, se vogliono rientrare le persone, perché nel quadro generale loro possono votare. Chi è favorevole all'approvazione dell'osservazione n. 1 a nome di Bertoldi Amilcare? Approvato all'unanimità, a parte le 3 persone uscite. Chi è favorevole all'accoglimento dell'osservazione a nome di Enrico Marta?".

VOTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Osservazione NR. 1

Prot. 6.765 del 13/03/2021 a nome di Bertoldi Amilcare via Crocetta 10, Colà

Richiesta di Bertoldi Amilcare. L'osservazione chiede una ripermetrazione dell'area di pertinenza del fabbricato e una ripermetrazione del consolidato in funzione di quella che è la reale pertinenza del fabbricato, perché il primo perimetro era più aderente al fabbricato, poi anche dalle immagini satellitari che abbiamo visto, che abbiamo consultato e abbiamo visto che anche la parte dell'area che chiede il signor Bertoldi è una parte dell'area che già fa parte del consolidato, perché è stata già in parte trasformata e costituisce una reale pertinenza dell'edificio. Vista questa è stata accolta e si è prevista una piccola ripermetrazione, una piccola risagomatura del consolidato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione presentata a prot. 6.765 del 13/03/2021 a nome di Bertoldi Amilcare via Crocetta 10, Colà

VISTA la proposta avanzata dal Sindaco di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione per i motivi indicati in discussione;

TENUTO conto delle controdeduzioni dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lazise;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti: 10
Assenti: 3 (Modena Silvia, Bertoldi Claudio, Zanetti Barbara)
Favorevoli **ACCOGLIMENTO**: 10

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'Osservazione NR. 1 prot. 6.765 del 13/03/2021 a nome di Bertoldi Amilcare via Crocetta 10, Colà.

Osservazione NR. 2

Prot. 27.682 del a nome di Rigo Marta via del Prilaron Colà

Richiesta di Rigo Marta dove viene preso in considerazione un edificio che in questo è in zona agricola, parzialmente, e un produttivo che è qualificato in zona industriale. È stata presa in considerazione questa osservazione perché in quell'area l'Amministrazione ha intenzione di realizzare delle opere pubbliche che riguardano la viabilità, cioè sono ponderanti per la viabilità di Colà, con variazione di rotonde e di tratti di sedime stradale, perciò si rende anche necessario una rimodulazione e un recupero di quell'area con la sua riqualificazione, si parla sempre di fabbricati esistenti e non di nuove topografie. Con questa osservazione si chiede la ripermetrazione dell'ambito del consolidato, che riprenda anche il fabbricato, oltre che alla parte produttiva.

Controdeduzioni: È stata proposta la ripermetrazione, è stata leggermente traslata verso sud proprio per favorire anche la realizzazione delle opere viabilistiche e si è deciso di accogliere anche questa, comunque sempre non andando mai ad incidere sul territorio agricolo non utilizzato, ma sulle aree di pertinenza del fabbricato. La ripermetrazione è stata fatta nei minimi termini proprio per non andare ad occupare area agricola

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione presentata a prot. 27.682 del a nome di Rigo Marta via del Prilaron Colà

VISTA la proposta avanzata dal Sindaco di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione per i motivi indicati in discussione;

TENUTO conto delle controdeduzioni dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lazise;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti: 10
Assenti: 3 (Modena Silvia, Bertoldi Claudio, Zanetti Barbara)
Favorevoli **ACCOGLIMENTO**: 10

DELIBERA

di **ACCOGLIERE** l'Osservazione NR. 1 prot. 27.682 del a nome di Rigo Marta via del Prilaron Colà

SINDACO: “Adesso se vogliamo dire che possono entrare. Rientrano in Aula i Consiglieri Modena e Bertoldi e l'Assessore Zanetti”.

Entrano i Consiglieri Zanetti Barbara e Bertoldi Claudio e i presenti sono 12.

SINDACO: “Quanti sono favorevoli all'approvazione definitiva? Astenuti? Nessuno. Contrari? 3. Grazie, abbiamo fatto un bel lavoro, abbiamo discusso. Vi saluto e vi ringrazio. Alla prossima seduta consiliare”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: **“VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L.R. 14/17. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E D.G.R. 15.05.2018, N. 668 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE”;**

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;

VISTA la votazione alle osservazioni giunte a protocollo comunale;

TENUTO conto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti: 12
Assenti: 1 (Modena Silvia)
Favorevoli: 9
Contrari: 3

DELIBERA

di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

La seduta è tolta alle ore 22.36

La sottoscritta Arch. Barbara Zanetti, in qualità di Assessore all'Edilizia Privata, Pianificazione Urbanistica e Arredo Urbano del Comune di Lazise, avanza la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO CHE:

- il Comune di Lazise è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 23 marzo 2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46, n. 47, n. 48, del 21.12.2011 è stato approvato il primo Piano degli Interventi e contestualmente le Varianti 1 e 2 allo stesso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2013 è stata approvata la variante n. 3 allo stesso Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.01.2015 è stata approvata la variante n. 4a al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18.11.2014 è stata approvata la variante n. 4a\1 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27.02.2015 è stata approvata la variante 4/b di "Revisione delle zone R – Art. 18 N.T.O. del P.I.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2016 è stata approvata la Variante 4/c al P.I. relativa all'aggiornamento completo della base cartografica e N.T.O. in adeguamento delle precedenti varianti al P.I n. 4/a1– 4/a2 – 4b al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.12.2017 il Comune di Lazise ha adottato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 05.05.2018 è stata approvata la Variante n. 5 al Piano degli Interventi;
- con D.G. n. 106 del 11.04.2019 "Atto di indirizzo all'ufficio tecnico per l'adempimento degli obblighi relativi all'approvazione definitiva del PAT Variante 1 per decorrenza dei termini, di cui all'art. 14 comma 4 della L.R. 11/04";
- in data 03.05.2019 sul B.U.R. n. 45 della Regione Veneto è stato pubblicato l'avviso di avvenuta approvazione per decorrenza della Variante n. 1 al P.A.T.;
- a far data dal 18.05.2019 la Variante n. 1 al PAT è divenuta efficace ai sensi dell'art. 14 comma 8 della L.R. 11/04;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.10.2020 è stata adottata la variante 6/A di *"Variante n. 6/A al Piano degli Interventi redatta ai sensi dell'art. 18 L. R. n. 11 del 23 aprile 2004 monitoraggio SAU e contestuale istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi (RECRED)";*

VISTA la Legge Regionale 06.06.2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio

e in materia di paesaggio", pubblicata nel B.U.R. n. 56 del 9 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

ACCERTATO CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 24.08.2017 il Comune di Lazise ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) L.R. 14/17 oltre alla Scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;

DATO ATTO CHE, la succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata regolarmente trasmessa a mezzo PEC il 24.08.2020 con prot. n. 19.818 e 19.824 alla Regione Veneto;

CONSTATATO CHE, con D.G.R. 15.05.2018, n. 668 la Regione ha assegnato al Comune di Lazise la quantità massima di consumo di suolo quantificata in 10,78 ha.

DATO ATTO CHE il suddetto parametro porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) L.R. 11/2004 (vd art. 20, comma 1, L.R. 14/2017);

CONSIDERATO CHE:

- la Legge regionale obbliga tutti i Comuni ad adeguarsi a tale quantità tramite una variante al Piano di Assetto Territoriale, secondo la procedura semplificata regolata dall'art.14 della L.R. n. 14/2017;
- Con D.G.R. n. 1366 del 18.09.2018, la Regione ha escluso tale Variante di adeguamento dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

PRECISATO CHE:

- al fine dell'adozione della predetta variante, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della LR 11/2004 è stato elaborato il documento programmatico preliminare contenente gli obiettivi generali che s'intendono perseguire con il piano. Tale documento, come previsto dalla normativa regionale, è stato oggetto di presa d'atto con delibera di Giunta comunale n. 177 del 08.10.2020;
- detto documento preliminare, di cui all'art. 14 comma 1 della L.R. 11/04, non è comunque previsto dall'iter di approvazione, trattandosi di procedura speciale di adeguamento del PAT agli obblighi della L.R. 14/17, norma derogatoria a quanto stabilito dalla L.R. 11/04;

PRESO ATTO del procedimento di adeguamento del P.A.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/17, che testualmente prevede:

"...1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla

legge di stabilità regionale 2017”, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune”.

PRESO INOLTRE ATTO dello studio di monitoraggio del consumo di SAU redatto in sede di stesura della Variante 6/A del Piano degli Interventi comunale, depositato in data 15.10.2020 con prot. n. 23.548 e 23.549, dal quale risulta che a seguito del recupero di SAUT, attuato con i P.I. Varianti 5 e 6/A, si ottiene un bilancio della SAU trasformabile residua positivo, pari a 125.175 mq (12,5175 ha).

VALUTATA LA NECESSITA' di adeguare il P.A.T. alle previsioni della citata L.R. 14/17, precisando che la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune di Lazise, con DGR 668/18, è stata determinata in ha 10,78 e che tale quantità risulta quindi inferiore alla “... *Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolata in sede di approvazione del P.A.T., ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del P.A.T o dei P.I....*” che risulta pari a mq 125.175 (12,5175 ha);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 22.10.2020 “Adozione della Variante al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/17. Adeguamento alle disposizioni della L.R. 06.06.2017 n. 14 e D.G.R. 15.05.2018, n. 668” con la quale è stata adottata la variante di adeguamento redatta dall'arch. Roberto Sbrogiò, composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (Scala 1:10.000);
- Elaborato 2 Norme Tecniche;
- Elaborato 3 Schedatura L.R. 14/2017;
- Elaborato 4 Registro Fondiario;
- Elaborato 5 Relazione Tecnica;

- Dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza (VINCA);
- Asseverazione della non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;

ACCERTATO CHE la Variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/17, come previsto dall'art. 14 della medesima, è stata depositata e pubblicata, ai sensi dall'art. n. 32 della Legge n. 69 del 2009, come di seguito riportato:

- Deposito presso l'ufficio Edilizia Privata e Pianificazione e Urbanistica dal 30.10.2020 per 30 giorni consecutivi ovvero fino al 29.11.2020 ed oltre;
- Pubblicazione dal 30.10.2020 fino al 29.11.2020 all'Albo Pretorio del Comune;
- Pubblicazione dell'avviso di deposito corredato dagli elaborati del P.A.T. Variante di adeguamento alla L.R. 14/17 in Homepage sul sito Internet del Comune di Lazise dal 30.10.2020;
- Pubblicazione degli elaborati del P.A.T. Variante di adeguamento alla L.R. 14/17 sul sito Internet del Comune di Lazise, nella sezione amministrazione trasparente a partire dal 30.10.2020;
- Affissione di manifesti nei luoghi pubblici;

PRECISATO CHE:

- con la sola esclusione degli elaborati di progetto di Variante semplificata al PAT, rimangono fermi tutti i contenuti del Piano di Assetto del Territorio Variante 1 approvato e, conseguentemente i relativi elaborati;
- i Piani degli Interventi che saranno adottati successivamente alla presente Variante al P.A.T. dovranno effettuare attività ricognitiva e di monitoraggio sul consumo di suolo in riferimento alla quantità di superficie trasformabile approvata, e ai disposti della L.R. n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668 del 15.05.2018;

DATO ATTO CHE l'obiettivo della Variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/2017 è il recepimento della nuova disciplina regionale sul contenimento del consumo di suolo all'interno dello strumento urbanistico vigente. Tale recepimento si esplica mediante:

1. verifica, con conferma o rettifica degli "ambiti di urbanizzazioni consolidata (AUC), di cui all'art. 2 comma 1 lett. e) LR 14/2017, precedentemente individuati e trasmessi alla Regione ai sensi dell'art. 13, comma 9 della citata legge, in riferimento anche alle precisazioni contenute nell'Allegato B, alla DGR n. 668/2018. L'elaborato grafico costituirà base conoscitiva per l'applicazione della norma e il registro del suolo in sede operativa;
2. verifica, con conferma o rettifica, dei dati della scheda informativa – Allegato A art. 4 comma 5 ed elaborati accompagnatori, trasmessi alla Regione;
3. verifica, con conferma o rettifica degli "ambiti di urbanizzazioni consolidata (AUC), di cui all'art. 2 comma 1 lett. e) LR 14/2017, precedentemente individuati e trasmessi alla Regione ai sensi dell'art. 13, comma 9 della citata legge, in riferimento anche alle

- precisazioni contenute nell'Allegato B, alla DGR n. 668/2018. L'elaborato grafico costituirà base conoscitiva per l'applicazione della norma e il registro del suolo in sede operativa;
4. verifica, che il quantitativo massimo di suolo consumabile assegnato dalla D.G.R. 668/2018 non risulti superiore alla Superficie Agricola Utilizzata trasformabile calcolata in sede di approvazione del P.A.T., ovvero a quella residua stabilita dai Piani degli Interventi;
 5. introduzione della norma di adeguamento dei nuovi limiti di trasformabilità del territorio secondo quanto specificato dalla DGR 668/2018 "quantità massima di consumo di suolo ammesso" costituita da:
 - direttive per la fase di revisione o riconferma delle scelte localizzative delle trasformazioni urbanistiche comportanti consumo di suolo entro i limiti stabiliti, affinché siano attivate procedure ad evidenza pubblica atte a garantire la trasparenza, equità ed adeguatezza, in sintonia con quanto previsto dal comma 4 bis, lett. b, dell'art. 17 L.R. 11/2004;
 - procedure per il monitoraggio e controllo del consumo di suolo da includere nel Piano degli Interventi e successive varianti, come da indicazioni riportate nell'elaborato normativo;
 6. integrazione alle N.T. del PAT vigente della definizione di "quantità massima di suolo ammesso" dalla D.G.R. 668/2018;
 7. redazione di un elaborato normativo riguardante:
 - introduzione della definizione del tematismo "ambiti di urbanizzazione consolidata" contenuta nell'art. 2 comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017, ai soli fini dell'applicazione della stessa Legge regionale, e conseguente precisazione/chiarimento della differenza tra le "Aree di urbanizzazione consolidata del PAT di cui all'art. 13 L.R. 11/2004" e gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1 lettera e) e art. 13, comma 9 della LR 14/2017";
 - introduzione della norma di adeguamento dei nuovi limiti di trasformabilità del territorio secondo quanto specificato dalla D.G.R. 668/2018 "quantità massima di suolo ammesso";

DATO ATTO CHE, dopo l'adozione del Piano, fuori termine, rispetto periodo di tempo intercorrente dal 29.11.2020 al 30.12.2020 sono pervenute:

- n. 2 osservazioni;

Di seguito vengono riportate le osservazioni pervenute:

n.	Data	Protocollo	Proponente	Ubicazione
1	13.03.2021	6.765	Amilcare Bertoldi	Via Crocetta,10

2	02.04.2021	27.682	Marta Rigo	Via Pirlaron - Colà
---	------------	--------	------------	---------------------

VISTO: l'art. 14, comma 3 della L.R. 14/2017, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni decide sulle stesse ed approva la variante semplificata;

ATTESO CHE per tutte le osservazioni pervenute sono comunque state effettuate le idonee controdeduzioni tecnico-urbanistico da parte del Tecnico estensore del PAT, Variante di adeguamento alla L.R. 14/17, in condivisione con l'Ufficio Tecnico Comunale preposto;

ACCERTATO CHE:

1. il Tecnico estensore della Variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/17 ha prodotto, in allegato agli elaborati di piano, anche l'asseverazione ai sensi delle D.G.R. n. 3.637/2002 e 2.948/2009 in merito all'invarianza idraulica;
2. la stessa è stata inoltrata al Genio Civile a mezzo Raccomandata in data 26.10.2020 con protocollo n. 24.400;
3. il Tecnico estensore della Variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/17 ha prodotto, in allegato agli elaborati di piano, anche l'asseverazione ai sensi della D.G.R. n. 1.400/2017 in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

RICHIAMATA: la nota della Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio -Unità Organizzativa Genio Civile del 10.12.2020 di prot. n. 524.809 pervenuta a mezzo PEC in data 10.12.2020 di protocollo comunale n. 28.173, con la quale si prende atto dell'asseverazione ;

RICONOSCIUTO CHE: l'adeguamento del P.A.T. alla L.R. 14/2017 è una disposizione di legge che non apporta alcun mutamento alla destinazione dei suoli, si applica quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale non prevede l'obbligo di astensione per i consiglieri comunali in quanto la Variante in parola è da ritenersi un provvedimento di carattere generale;

VISTO l'elaborato redatto in relazione a quanto disposto dalla presente deliberazione, pervenuto a mezzo PEC in data 09.04.2021 prot. 8.835 Allegato (A) Proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 22.10.2020 "Adozione della Variante al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/17. Adeguamento alle disposizioni della L.R. 06.06.2017 n. 14 e D.G.R. 15.05.2018, n. 668" con la quale è stata adottata la variante di adeguamento redatta dall'arch. Roberto Sbrogiò, composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (Scala 1:10.000);
- Elaborato 2 Norme Tecniche;
- Elaborato 3 Schedatura L.R. 14/2017;
- Elaborato 4 Registro Fondiario;
- Elaborato 5 Relazione Tecnica;

- Dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza (VINCA);
- Asseverazione della non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;

VISTI:

- la L.R. 23.04.2004 n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 14 del 06.06.2017 recante *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla Legge regionale 23.04.2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 668 del 15.05.2018 *“Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale 06.06.2017 n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19.12.2017;”*

RITENUTA la Variante al PAT, come sopra richiamata, meritevole di approvazione, ai sensi dell’art. 18 comma 2, della L.R. 11/2004, in quanto ritenuta conforme all’interesse pubblico poiché contribuisce ad un ordinato e organico sviluppo del territorio comunale;

RITENUTO PERTANTO necessario procedere all’esame di ogni singola osservazione e controdeduzione. Così come sono state riportate nell'allegato (A) "Proposta tecnica di controdeduzioni alle osservazioni".

PRESO ATTO della volontà manifestata dal Consiglio Comunale che si esprime con votazione di per ogni singola osservazione, nelle forme di legge, di seguito riportata in tabella:

n.	Data	Protocollo	Proponente	Favorevoli	Contrati	Astenuti	Accolta	Respinta
1	13.03.2021	6.765	Amilcare Bertoldi					
2	02.04.2021	27.682	Marta Rigo					

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non necessita di parere contabile, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

ACQUISITO: nel merito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO PERTANTO di poter procedere con l’approvazione della Variante al Piano di Assetto del Territorio, in adeguamento alla L.R. 14/17, tramite la procedura semplificata ai sensi dell’art. 14 della Legge Regionale n. 14/17;

DELIBERA

DI RICONOSCERE le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI CONTRODEDURRE alle osservazioni pervenute alla Variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/17, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 22.10.2020, così come risultante dall'esito della votazione su ciascuna di esse eseguita, e riportata nel presente verbale;

DI APPROVARE la Variante al P.A.T. di adeguamento alla Legge Regionale 14 del 06.06.2017, recante “ *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, nella sua interezza;*

DI DARE ATTO CHE, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui sopra verranno aggiornati gli elaborati del PAT, variante di adeguamento alla L.R. 14/17, secondo quanto riportato nell'elaborato tecnico allegato alla presente deliberazione - Allegato (A) Proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni;

DI RICONOSCERE che l'approvazione della presente variante determina il recepimento del nel PAT Variante 1 del quantitativo di consumo di suolo assegnato dalla Regione Veneto con specifico Decreto della Direzione regionale n. 668 del 15.05.2018;

DI STABILIRE CHE:

- copia integrale della presente variante sia definitivamente depositata presso l'ufficio Tecnico Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica dandone avviso di avvenuta approvazione alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito Web istituzionale del Comune di Lazise;
- copia integrale della variante approvata sia trasmessa alla Regione Veneto, in osservanza dell'art. 13 comma 10 della L.R. 14/2017;
- copia integrale della variante approvata, ai fini conoscitivi, sia trasmessa alla Provincia di Verona, in osservanza dell'art. 14 comma 4 della L.R. 14/2017;

DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 14 comma 5 della L.R. 14/17 la Variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/17 la diventa efficace 15 giorni dopo alla sua pubblicazione sul sito internet del comune;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica tutti gli atti e gli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con **separata votazione**, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di procedere con l'adeguamento degli strumenti urbanistici alle disposizioni normative.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 16 del 07-04-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Accordini Alberto responsabile dell'Ufficio, vista la proposta di deliberazione, esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si attesta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.

Lazise, lì 09-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Accordini Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 15-04-2021

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Costa Filippo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Spagnuolo Massimiliano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 15-04-2021

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L.R. 14/17. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E D.G.R. 15.05.2018, N. 668 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 15-05-2021 con numero di registrazione all'albo on-line 524.

COMUNE DI LAZISE li 30-04-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

*F.to (nominativo indicato nel certificato di firma
digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 15-04-2021

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART 14 DELLA L.R. 14/17. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 E D.G.R. 15.05.2018, N. 668 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LAZISE li 30-04-2021

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma
digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)